

Data: 03.06.2021 Pag.: 24
Size: 296 cm2 AVE: € 21312.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



«Tortona ora sogna la finale»

D'Ercole è pronto: «La Capitale è nel mio cuore, sarà emozionante questa serie contro l'Eurobasket»

Dopo gara-5 con Ravenna l'ex capitano della Virtus Roma cerca ancora di più

Lorenzo D'Ercole, Lollo per tutti. Una vita passata a segnare canestri da tre, difendere come un mastino e portare leadership e il suo sorriso genuino in giro per l'Italia cestistica. Ora il ragazzo di Pistoia ha fatto tappa a Tortona, che si è guadagnata le semifinali superando in una tiratissima gara-5 Ravenna. **È stato un passaggio del turno molto complicato.**

«Merito di Ravenna che ha giocato una grandissima serie. Non hanno mollato di un centimetro e noi abbiamo dovuto fare ricorso a tutte le nostre forze per sconfiggerli. Credo però che questa lunga sfida dei quarti ci regali tanta autostima e possa essere un grande propellente per affrontare al meglio la semifina-

le contro l'Eurobasket Roma». **La Capitale per lei non è una città qualunque.**

«Ho giocato con la Virtus Roma, ne sono stato orgogliosamente capitano. Questa splendida città è nel mio cuore, ci vivo con mia moglie, mia figlia Emilia e siamo in attesa di una sorellina. Sarà un'emozione particolare affrontare l'Eurobasket e so già che sarà una sfida complicata. Loro hanno giocato un'ottima stagione, coronata non solo dall'accesso ai playoff ma anche dal passaggio del turno con l'eliminazione di Forlì, una squadra dalle grandi ambizioni. Producono una bella pallacanestro e saranno con poca pressione sulle spalle. Dovremo fare molta attenzione».

Lei aveva bisogno di una per-

sonale solida come quella costruita in gara-5 contro Ravenna.

«Non sono mai stato un giocatore che va a guardare le cifre del proprio tabellino, ma sono ovviamente felice del contributo che sono riuscito a dare, su tutti e due i lati del campo. Io non cerco scuse, ma non mi era mai capitato in carriera di cambiare squadra in corsa. Non è semplice. Sono arrivato in una squadra che stava andando molto bene, dove c'erano già gerarchie definite. Ho cercato di inserirmi in fretta e dopo solo una settimana di allenamento sono sceso in campo per la prima partita. Poi da lì un mese in cui abbiamo praticamente giocato sem-

pre. Io tra l'altro avevo iniziato con Venezia il 25 luglio e venivo quindi da tanto tempo trascorso in una realtà diversa». **Che campionato ha trovato al piano di sotto?**

«Un torneo con un livello tattico e tecnico molto alto. E che dalla fase a orologio in poi si è alzato ancora di più. Ci sono tante formazioni che, con l'aggiunta degli stranieri che le regole della A consentono, sarebbero già pronte per ben figurare al massimo livello. Nei playoff poi è cresciuta tantissimo anche la fisicità, come giusto che sia nella fase decisiva dei campionati. Noi, faticando tanto con Ravenna, credo che abbiamo messo benzina nel motore per provare a scattare e regalarci, sconfiggendo Roma, la finale».



Lorenzo D'Ercole, 33 anni, della Bertram Tortona **LNP** FOTO/DERTHONA BASKET/PICOZZI